



Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 18/10/2024 Data di revisione: 02/09/2024 Sostituisce la versione di: 15/06/2023 Versione: 1.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Anti Spatter
UFI : W0JX-384D-R005-J1RQ
Codice del prodotto : BDS000723AE
Vaporizzatore : Aerosol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Agenti di saldatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

CRC Industries Europe B.V.
Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgium
T +32(0)52/45.60.11, F +32(0)52/45.00.34
hse@crcind.com, www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +32(0)52/45.60.11
Office hours: 9-17h CET

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 3	H229
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Contiene :

diclorometano; cloruro di metilene

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza (CLP) :

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 - Non respirare la nebbia/i vapori.

P280 - Indossare guanti/proteggere gli occhi.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frase supplementari :

Usò riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
diclorometano; cloruro di metilene sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 75-09-2 Numero CE: 200-838-9 Numero indice EU: 602-004-00-3 no. REACH: 01-2119480404-41	75 – 100	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336
Anidride carbonica (CO2) sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 124-38-9	1 – 5	Press. Gas (Comp.), H280

Prodotto soggetto all'Articolo 1.1.3.7 del CLP. L'informativa sui componenti viene modificata in questo caso.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sviluppano segni/sintomi, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Se si manifesta irritazione, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Se si manifesta irritazione, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere il ferito sotto osservazione. L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esplosione	: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Per grandi sversamenti, circoscrivere e raccogliere le fuoriuscite con sabbia bagnata o terra per un successivo smaltimento sicuro. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Trattenere le piccole fuoriuscite con assorbenti chimici asciutti. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'eliminazione dei materiali impregnati, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'esposizione prolungata. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza.
- Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Methylene chloride; Dichloromethane
IOEL TWA	353 mg/m ³
	100 ppm
IOEL STEL	706 mg/m ³
	200 ppm
Osservazione	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164
UE - Valore limite biologico (BLV)	
Nome locale	Methylene chloride
BLV	4 % Parameter: COHb - Medium: Blood 0,3 mg/l Parameter: methylene chloride - Medium: urine 1 mg/l Parameter: methylene chloride - Medium: blood
Riferimento normativo	SCOEL List of recommended health-based BLVs and BGVs
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Cloruro di metilene (Diclorometano)
OEL TWA	175 mg/m ³
	50 ppm
OEL STEL	353 mg/m ³
	100 ppm
Osservazione	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
Anidride carbonica (CO2) (124-38-9)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Carbon dioxide
IOEL TWA	9000 mg/m ³
	5000 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Anidride carbonica
OEL TWA	9000 mg/m ³
	5000 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

DNEL e PNEC

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	12 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	176 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,06 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	44 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5,82 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,31 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,031 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,27 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	0,027 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	2,57 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,26 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,33 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	26 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Usare occhiali protettivi in accordo con la EN 166. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Usare guanti appropriati testati secondo EN374. Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione. Guanti protettivi in polialcool vinilico.

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore approvato per vapori organici. Tipo di filtro: AX

Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste. Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Aspetto	: Liquido con propellente CO2.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 38 – 42 °C
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: > 200 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: a 20°C
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,123 g/cm ³ a 20°C
Densità relativa	: 1,123 a 20°C
Densità relativa di vapore a 20°C	: 3 a 20°C
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

% degli ingredienti infiammabili : 0 %

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : 1180 g/l
Per gli aerosoli : i dati relativi al prodotto senza propellente.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	86 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea. pH: a 20°C
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: a 20°C
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
---	---------------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Anti Spatter

Vaporizzatore	Aerosol
---------------	---------

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)

Viscosità cinematica	0,316 mm ² /s
----------------------	--------------------------

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)

CL50 - Pesci [1]	193 mg/l Pimephales promelas
CE50 96h - Alghe [1]	> 662 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Anti Spatter

Persistenza e degradabilità : Non stabilito. Non ci sono dati disponibili sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Anti Spatter

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow) : Non applicabile

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) : 1,25

Anidride carbonica (CO2) (124-38-9)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) : 0,83

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Anti Spatter

Risultati della valutazione PBT : Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti
Potenziale di riscaldamento globale (GWP) : 8.31 (Gas fluorurati ad effetto serra - (CE) n. 2024/573)






SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, non-flammable	AEROSOL	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.2, (E)	UN 1950 AEROSOLS, 2.2	UN 1950 Aerosols, non-flammable, 2.2	UN 1950 AEROSOL, 2.2	UN 1950 AEROSOL, 2.2
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.2	2.2	2.2	2.2	2.2
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No N° EmS (Incendio): F-D N° EmS (Fuoriuscita): S-U	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : 5A
Disposizioni speciali (ADR) : 190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADR) : 1l
Quantità esenti (ADR) : E0
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP87, RR6, L2

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP9
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V14
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV9, CV12
Codice restrizione in galleria (ADR)	: E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (IMDG)	: SP277
Quantità esenti (IMDG)	: E0
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP87, L2
Categoria di stivaggio (IMDG)	: Nessuno/a
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW1, SW22
Separazione (IMDG)	: SG69

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y203
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 203
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 75kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 203
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 150kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A98, A145, A167, A802
Codice ERG (IATA)	: 2L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: 5A
Disposizioni speciali (ADN)	: 190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADN)	: 1 L
Quantità esenti (ADN)	: E0
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP
Ventilazione (ADN)	: VE04
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: 5A
Disposizioni speciali (RID)	: 190, 327, 344, 625
Quantità limitate (RID)	: 1L
Quantità esenti (RID)	: E0
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP9
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W14
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW9, CW12
Colli express (RID)	: CE2
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 20

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 1180 g/l

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:

CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Anti Spatter

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC. I prodotti sono disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (rispettivamente, come modificato e sostituito) e da altre normative applicabili. La responsabilità di garantire la conformità del prodotto importato ricade sull'importatore o sugli utenti finali. La presenza di una SDS nella/e lingua/e ufficiale/i di un determinato paese non garantisce la conformità del prodotto in quel paese.